

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2016

ATM S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PIOMBINO LI VIA LEONARDO DA VINCI 13

Numero REA: LI - 101733

Codice fiscale: 00429420490

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	18
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI	23

ATM Spa

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	Via Leonardo da Vinci 13 PIOMBINO LI
Codice Fiscale	00429420490
Numero Rea	LI 101733
P.I.	00429420490
Capitale Sociale Euro	696.800 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	720.762	845.471
II - Immobilizzazioni materiali	380	783
III - Immobilizzazioni finanziarie	555.647	555.647
Totale immobilizzazioni (B)	1.276.789	1.401.901
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.898	110.111
Totale crediti	58.898	110.111
IV - Disponibilità liquide	341.859	187.025
Totale attivo circolante (C)	400.757	297.136
D) Ratei e risconti	621	655
Totale attivo	1.678.167	1.699.692
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	696.800	696.800
IV - Riserva legale	4.602	1.310
VI - Altre riserve	904.126	863.747
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.244	65.829
Totale patrimonio netto	1.618.772	1.627.686
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.855	25.277
Totale debiti	19.855	25.277
E) Ratei e risconti	39.540	46.729
Totale passivo	1.678.167	1.699.692

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	200.841	200.841
5) altri ricavi e proventi		
altri	29.986	104.743
Totale altri ricavi e proventi	29.986	104.743
Totale valore della produzione	230.827	305.584
B) Costi della produzione		
7) per servizi	57.200	86.444
8) per godimento di beni di terzi	16.800	-
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	125.112	125.360
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	124.709	124.957
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	403	403
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	11.040	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	136.152	125.360
12) accantonamenti per rischi	-	4.925
14) oneri diversi di gestione	5.597	13.150
Totale costi della produzione	215.749	229.879
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	15.078	75.705
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	72	-
Totale proventi diversi dai precedenti	72	-
Totale altri proventi finanziari	72	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	397
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	397
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	72	(397)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	15.150	75.308
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.961	9.479
imposte relative a esercizi precedenti	(55)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.906	9.479
21) Utile (perdita) dell'esercizio	13.244	65.829

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	13.244	65.829
Imposte sul reddito	1.906	9.479
Interessi passivi/(attivi)	(72)	397
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	15.078	75.705
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	102.954	103.202
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	102.954	103.202
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	118.032	178.907
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	34	9.855
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(7.189)	(7.189)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	45.791	(14.282)
Totale variazioni del capitale circolante netto	38.636	(11.616)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	156.668	167.291
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	72	(397)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.906)	(9.479)
(Utilizzo dei fondi)	-	(61.402)
Totale altre rettifiche	(1.834)	(71.278)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	154.834	96.013
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	154.834	96.013
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	187.025	91.012
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	341.859	187.025

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.l punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni**Informativa sull'andamento aziendale**

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 evidenzia un risultato di esercizio di euro 13.244,22

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da dalla ordinaria gestione dell'affitto degli immobili di Via L. da Vinci e Loc. Montecaselli.

Dal 2016 i locali di via L. da Vinci non sono più in comodato d'uso gratuito ma in affitto con maggiori costi a carico del Conto Economico.

Nel 2016 non si sono rilevati eventi di natura eccezionale. .

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Di seguito si riportano le variazioni nelle immobilizzazioni verificatesi nel corso dell'esercizio 2016

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.067.941	2.015	555.647	3.625.603
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.222.470	1.232		2.223.702
Valore di bilancio	845.471	783	555.647	1.401.901
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	124.709	403		125.112
Totale variazioni	(124.709)	(403)	-	(125.112)
Valore di fine esercizio				
Costo	3.067.941	2.015	555.647	3.625.603
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.347.179	1.635		2.348.814
Valore di bilancio	720.762	380	555.647	1.276.789

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali variano nel corso del 2016 per il solo effetto dell'ammortamento

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	315	3.067.626	3.067.941
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	192	2.222.278	2.222.470
Valore di bilancio	123	845.348	845.471
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	63	124.646	124.709
Totale variazioni	(63)	(124.646)	(124.709)
Valore di fine esercizio			
Costo	315	3.067.626	3.067.941
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	255	2.346.924	2.347.179
Valore di bilancio	60	720.702	720.762

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali nel corso del 2016 variano per il solo effetto degli ammortamenti

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.015	2.015
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.232	1.232
Valore di bilancio	783	783
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	403	403
Totale variazioni	(403)	(403)
Valore di fine esercizio		
Costo	2.015	2.015
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.635	1.635
Valore di bilancio	380	380

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel corso del 2016 non si sono verificate variazioni nelle immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	554.693	554.693
Valore di bilancio	554.693	554.693
Valore di fine esercizio		
Costo	554.693	554.693
Valore di bilancio	554.693	554.693

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	954	954	954
Totale crediti immobilizzati	954	954	954

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto (corrispondente per il 2015 al valore del costo di acquisto) come previsto dall'art. 2426 n. 4 del Codice Civile. Il maggior valore della partecipazione in Tiemme Spa per l'utile del Bilancio 2013 è stato portato a rivalutazione della partecipazione stessa sino alla concorrenza ed esaurimento del Fondo svalutazione della partecipazione (Euro 6311) e non per l'intera quota di utile spettante ad ATM Spa (Euro 7656).

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
Tiemme Spa	AREZZO	18.000.000	23.090.806	499.749	2,440	554.693

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Si è provveduto ad un incremento del Fondo svalutazione crediti per Euro 11.039,79 portando il Fondo ad Euro 16.803 a copertura del singolo credito vs. il Comune di Piombino risalente all'anno 2010.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	92.692	(59.925)	32.767	32.767
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	16.809	-	16.809	16.809
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	390	7.939	8.329	8.329
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	220	773	993	993
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	110.111	(51.213)	58.898	58.898

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	655	(34)	621
Totale ratei e risconti attivi	655	(34)	621

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	696.800	-	-		696.800
Riserva legale	1.310	3.292	-		4.602
Altre riserve					
Riserva straordinaria	24.882	62.537	-		87.419
Versamenti a copertura perdite	694.837	-	-		694.837
Varie altre riserve	144.028	-	22.158		121.870
Totale altre riserve	863.747	62.537	22.158		904.126
Utile (perdita) dell'esercizio	65.829	(65.829)	-	13.244	13.244
Totale patrimonio netto	1.627.686	-	22.158	13.244	1.618.772

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	696.800	Capitale	B;C	696.800
Riserva legale	4.602	Capitale	B;C	4.602
Altre riserve				
Riserva straordinaria	87.419	Capitale	B;C	87.419
Versamenti a copertura perdite	694.837	Capitale	B	694.837
Varie altre riserve	121.870	Capitale	B;C	121.870
Totale altre riserve	904.126	Capitale		904.126
Totale	1.605.528			1.605.528

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Le variazioni del Patrimonio netto sono relative alla distribuzione a riserva dell'utile dell'anno 2015 e alla quota da protare a ricavo del contributo in conto capitale a riserva residuo. La riserva sarà completamente portata a ricavo con il Bilancio 2022 a scadenza del comodato d'uso gratuito dei locali dell'Officina di Loc. Montecaselli

Debiti

I debiti sono stati espote in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	52	(52)	-	-
Acconti	270	-	270	270
Debiti verso fornitori	3.929	3.276	7.205	7.205
Debiti tributari	9.642	(8.693)	949	949
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	942	4	946	946
Altri debiti	10.442	43	10.485	10.485
Totale debiti	25.277	(5.422)	19.855	19.855

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

La variazione nella consistenza dei debiti vs. fornitori rispetto al 2015 è legata esclusivamente alla rilevazione di fatture da ricevere nel 2016 ma pervenute nei primi mesi del 2017.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi raccolgono ratei dei ne dell'Officina di Loc. Montecaselli pervenuti dopo la modifica legislativa relativa alla loro contabilizzazione. La variazione è relativa alla quota a ricavo portata a Bilancio 2016. Il valore dei risconti si azzererà con il Bilancio 2022 alla scadenza del comodato d'uso gratuito.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	46.729	(7.189)	39.540
Totale ratei e risconti passivi	46.729	(7.189)	39.540

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Nel corso del 2016 gli unici ricavi da servizi sono relativi al corrispettivo per gli affitti dei locali degli Uffici e dell'Officina alla società Tiemme Spa.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>						
	Affitti attivi	200.841	200.841	-	-	-
	Totale	200.841	200.841	-	-	-

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2016	Variaz. assoluta	Variaz. %
7)	<i>Costi per servizi</i>				
		Consulenze amministrative e fiscali	32.540	32.540	-
		Consulenze legali	3.120	3.120	-
		Compensi amministratori	6.900	6.900	-
		Compensi collegio sindacale	7.328	7.328	-
		Contributi previdenziali amministratori	1.110	1.110	-

v.2.5.3

ATM Spa

Premi INAIL soci/titolari	29	29	-
Rimborsi chilometrici amministratori	325	325	-
Spese rappres.deduc.(con limite ricavi)	1.070	1.070	-
Spese postali	20	20	-
Assic.dip.ti+dir.+CdA+CS	3.865	3.865	-
Vidimazioni e certificati	516	516	-
Assistenza software	23	23	-
Commissioni e spese bancarie	354	354	-
Totale	57.200	57.200	
<i>8) Costi per godimento di beni di terzi</i>			
Altri affitti passivi	16.800	16.800	-
Totale	16.800	16.800	
<i>14) Oneri diversi di gestione</i>			
Diritti camerali e di segreteria	188	188	-
Imposta di registro e concess. govern.	979	979	-
Spese, perdite e sopravvenienze passive	(71)	(71)	-
Sanzioni, penalit? e multe	13	13	-
Contributi associativi	4.471	4.471	-
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	17	17	-
Totale	5.597	5.597	

L'unica variazione di rilievo nei costi è data dalla voce Altri affitti passivi relativa all'affitto dei locali di Via L. da Vinci da parte del Comune di Piombino e dalle Consulenze legali relative alle necessarie azioni da intraprendere per le novità normativa sulle società a totale partecipazione pubblica

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	8.365	7.328

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:
euro 662,21 alla riserva legale;
euro 12582,01 alla riserva straordinaria.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Piombino, 20/03/2017

Il Presidente Marco Macchioni

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Presidente MACCHIONI MARCO, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell'articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n.82/2005.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. LI: aut. n. 11333/2000 del 22.01.2001

2015/000020*



**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
DEL 4 MAGGIO 2017
IN SECONDA CONVOCAZIONE**

*_*_*

Il giorno 4 Maggio 2017 alle ore 11,25 nella sede legale di A.T.M. S.p.a. in Piombino in Via Leonardo da Vinci n.13 si è tenuta in seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria dei Soci per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Bilancio esercizio 2016: approvazione;
- 3) Collegio Sindacale: nomina di un Sindaco supplente per reintegrazione componente dimissionario;
- 4) Varie ed eventuali.

Presiede l'Assemblea, a norma di Statuto, il Presidente Macchioni, il quale, sentito il parere dei partecipanti e ricevutone il consenso, chiama ad assumere le funzioni di Segretario verbalizzante l'Avv. Silvia Cordeiro Guerra

Il Presidente procede quindi a constatare e far constatare:

- che l'avviso di convocazione è stato inviato ai Soci con lettera del 31.03.2017 prot.n.19, inoltrata mediante posta elettronica certificata con documentazione comprovante che il ricevimento è avvenuto almeno otto (8) giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea;
- che sono presenti, in proprio o per delega, i Soci:
 1. Comune di Piombino, titolare di n. 702.649 azioni del valore nominale di € 365.377,48, rappresentanti il 52,43% del capitale sociale, rappresentato dal Sindaco Massimo Giuliani, unitamente all'Assessore Ilvio Camberini;
 2. Comune di Campiglia Marittima, titolare di n. 246.387 azioni del valore nominale di € 128.121,24 rappresentanti il 18,39% del capitale sociale, rappresentato dall'Assessore Vito Bartalesi, munito di delega del Sindaco Rossana Soffritti;
 3. Comune di San Vincenzo, titolare di n. 112.304 azioni del valore nominale di € 58.398,08 rappresentanti il 8,38% del capitale sociale, rappresentato dall'Assessore Elisa Malfatti, munito di delega del Sindaco Alessandro Bandini;
 4. Comune di Castagneto Carducci, titolare di n. 147.465 azioni del valore nominale di € 76.681,80 rappresentanti il 11,01% del capitale sociale, rappresentato dall'Assessore Elisa Barsacchi, munito di delega del Sindaco Sandra Scarpellini;

2015/000021*



che sono quindi presenti complessivamente n.4 Soci, portatori di n.1.208.308 azioni, rappresentanti il 90,21% del totale di n. 1.340.000 azioni, costituenti l'intero capitale sociale di € 696.800;

- che è presente l'intero Consiglio d'Amministrazione nelle persone del Geom. Marco Macchioni, del Dott. Valerio Rossi e della Sig. Rosaria Lombardo.

- che sono presenti per il Collegio Sindacale: Dott. Enrico Pecchia, Dott. Laura Baroni e Rag. Sergio Ballati.

- che è presente il Dott. Marco Capobussi, responsabile Amministrazione e Finanza di ATM s.p.a.

Ciò premesso e rilevato:

DICHIARA

l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno, ai sensi di legge e di Statuto.

Esaurite le formalità di rito, il Presidente dà inizio alla seduta.

Punto n.1 all'O.d.G.:

"Comunicazioni del Presidente"

Il Presidente effettua le seguenti comunicazioni:

a) Gara regionale affidamento servizi TPL: è stato presentato da MOBIT ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza del TAR della Toscana, pubblicata lo scorso 28.10.2016, che aveva disposto l'annullamento dell'aggiudicazione della gara ad Autolinee Toscane, decretando che entrambi i concorrenti, Autolinee Toscane e Mobit non avevano presentato offerte rispondenti alle prescrizioni delle Linee Guida predisposte dalla Regione per l'elaborazione del PEF.

A tale proposito occorre precisare che il Giudice amministrativo ha accolto la tesi del CTU Prof. Allegrini per quanto riguarda la valutazione di non conformità del PEF di Autolinee Toscane ai dettami della gara per la metodologia utilizzata negli indici di calcolo, mentre ha disatteso le conclusioni del CTU riguardo al PEF di Mobit, che era stato ritenuto dallo stesso conforme alle Linee Guida regionali, seppur con qualche dubbio sulla concreta bancabilità (per la durata complessiva di n.21 anni).

I motivi di ricorso presentati da MOBIT sulla mancanza di requisiti di partecipazione alla gara di Autolinee Toscane non sono stati ritenuti fondati e conseguentemente sotto tale profilo la partecipazione alla gara è stata giudicata legittima.

La conclusione è stata che entrambe le offerte dei due concorrenti avrebbero dovuto essere escluse per "ragioni speculari, attinenti alla medesima fase procedimentale di valutazione delle offerte economiche e dei piani economico-finanziari presentati dai due raggruppamenti".

Le regole della procedura di gara (cd. "lex specialis") sono infine state giudicate corrette.

Lo scopo che Mobit intende raggiungere attraverso l'appello è ovviamente quello di ottenere l'aggiudicazione della gara a suo favore, come legittimamente avrebbe dovuto sentenziare il TAR, in linea con le risposte ai quesiti tecnici formulate dal CTU.

L'udienza di discussione davanti al Consiglio di Stato si è svolta il 6.4.2017 e la sentenza è attesa a breve termine.

Nel contempo la Regione Toscana ha inviato ai due concorrenti una richiesta di elaborazione di un nuovo PEF, a corredo dell'offerta tecnica ed economica già presentate, sostenendo di aver così dato esecuzione della sentenza del TAR, mentre in realtà il giudice

2015/000022*



amministrativo di primo grado si era limitato ad annullare l'atto di aggiudicazione della procedura di gara ed a far salva la sola "lex specialis" della stessa.

Il Collegio difensivo di Mobit ha valutato come illegittima dal punto di vista procedurale l'istanza di integrazione documentale inoltrata ai concorrenti, che sostanzialmente è tesa a sanare i vizi delle offerte, ritenuti al contrario dal TAR tali da decretarne l'esclusione dalla gara.

La Regione Toscana ha comunicato che la mancata presentazione del nuovo PEF avrebbe avuto come conseguenza l'esclusione del concorrente dalla gara e per tale motivo, su consiglio esplicito dei suoi legali, Mobit ha presentato un nuovo PEF e, come prevedibile, si è avuta una seconda aggiudicazione provvisoria a favore di Autolinee Toscane.

Nel frattempo però Mobit ha promosso un nuovo ricorso al TAR contro la "singolare" prosecuzione della procedura di gara e la richiesta di presentazione di un nuovo PEF, con istanza di sospensione cautelare, respinta dal giudice amministrativo in data 8.2.2017; l'udienza di discussione del merito si terrà in data 14.06.2017.

Lo scenario si presenta quindi ancora complesso ed indubbiamente la decisione del Consiglio di Stato avrà una grande rilevanza, soprattutto nel caso in cui ribaltasse in un senso o nell'altro la sentenza di primo grado.

b) Rinnovo parco bus da parte di Tiemme: senza attendere l'esito definitivo dell'aggiudicazione della gara di TPL e nella latitanza della Regione Toscana, che non ha dato finora alcuna garanzia sui contributi pubblici, di cui poter usufruire, Tiemme s.p.a., nell'interesse principale di garantire agli utenti un servizio qualitativamente migliore, ha proceduto all'acquisto in autofinanziamento di un consistente numero di autobus (circa n.22), alcuni dei quali destinati anche al territorio della Val di Cornia. Il Presidente plaude all'iniziativa e ringrazia il Consiglio d'Amministrazione di Tiemme per tale importante scelta.

L'Assemblea dei Soci ringrazia il Presidente per l'ampia ed esaustiva disamina ricognitiva effettuata e prende atto delle informative ricevute.

*_*_*

Punto n.2 all'O.d.G.:

"Bilancio esercizio 2016: approvazione"

Il Presidente presenta il documento contenente il bilancio relativo all'esercizio 2016, già anticipato via mail, del quale viene omessa la lettura per consenso unanime dei Soci, precisando che lo stesso è stato redatto in forma abbreviata e senza la relazione degli Amministratori, essendosi verificati i presupposti di cui all'art. 2435 bis del c.c.

Il risultato finale presenta un utile di € 13.244, al netto delle imposte pari ad € 1.906, che viene proposto all'Assemblea dei Soci di destinare per il 5 % (€ 662,21) a riserva ordinaria, come per legge, e per la parte che residua (€ 12.582,01) alla riserva straordinaria.

Chiarisce che l'utile relativo all'esercizio 2016, seppur positivo, non è paragonabile a quello dello scorso anno (2015), che era stato sostanzialmente determinato dalla sopravvenienza attiva, dovuta al totale smobilizzo del fondo per rischi ed oneri di € 61.402, presente in bilancio per il rinnovo del CCNL dei dipendenti non più necessario.

Si tratta di un bilancio semplice ed improntato alla massima trasparenza, in cui si è proseguita sia l'azione di contrazione dei costi, con l'unica eccezione dei lavori non più rinviabili effettuati nel piazzale dell'immobile di Montecaselli (per circa € 50.000), che ospita l'officina, per l'adeguamento alle prescrizioni dell'ARPAT, sia l'azione di cura dei crediti da recuperare, con l'importante accordo per ottenere il pagamento dilazionato dalla società Parchi Val di Cornia , od in alternativa lo stralcio di quelli ormai prescritti.

2015/000023*



La gestione ordinaria ha seguito il consueto trend degli anni precedenti, ma le riserve liquide sono in consistente aumento (da € 187.025 del 2015 ad € 341.859 del 2016), a causa del motivo di soddisfazione e conferma del buon operato del Consiglio d'Amministrazione.

Cede quindi la parola al Dott. Marco Capobussi di tiemme s.p.a., che procede successivamente ad illustrare analiticamente le voci più significative dello Stato Patrimoniale ed espone l'andamento del Conto Economico del 2016, seguendo lo schema proposto per l'approvazione e riportandosi a quanto già contenuto nella Nota integrativa.

Viene segnalato, come dato significativo, che il valore del totale del Patrimonio Netto di € 1.618.772 è pari a circa il 96% dello Stato Patrimoniale passivo e quindi ne rappresenta la quasi totalità; le altre voci debiti € 19.855 e ratei e risconti € 39.540 sono di importi poco rilevanti e ciò a conferma della solidità della società.

Viene poi esaminata la Nota Integrativa.

Terminata l'informativa agli azionisti, il Presidente Macchioni prosegue, facendo constatare che come prescritto dall'art. 2429 c.c., il bilancio è corredato della Relazione del Collegio Sindacale del 11.04.2017 (con funzioni di revisione legale della Società e di revisione contabile del bilancio d'esercizio di cui all'art. 2409 – ter. c.c.) che viene letta ai Soci dal Presidente Dott. Pecchia, contenente il giudizio che "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della A.T.M. S.p.a. al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"

I Soci presenti esprimono concordemente soddisfazione per il risultato, ancora una volta positivo, del bilancio di esercizio 2016 di ATM s.p.a, che rappresenta quasi un'eccezione nel modo delle società a partecipazione pubblica e sottolineano come la società abbia un ruolo assolutamente importante e collaborativo nel panorama locale per assicurare, attraverso Tiemme S.p.a, la mobilità, del territorio; ciò è riconosciuto ed apprezzato senza dubbio anche dalla cittadinanza, che ha cambiato la percezione della società in tal senso.

In attesa che sia approvato il decreto correttivo del T.U. Madia sulle società partecipate (L.175/2016) ancora allo studio del legislatore e che conseguentemente siano definite le norme sul riordino imposto alle pubbliche amministrazioni sulle suddette società, i Soci ribadiscono la strategicità del ruolo di A.T.M. S.p.a. e che conseguentemente la decisione in merito alla messa in liquidazione o trasformazione della società non è al momento all'ordine del giorno dei rispettivi Comuni, oggi rappresentati in assemblea.

Dopo approfondito esame dell'argomento, l'Assemblea, all'unanimità dei voti resi in forma palese, ai sensi di legge,

DELIBERA

Di approvare il bilancio di esercizio al 31.12.2016 (redatto in forma abbreviata ai sensi all'art. 2435 bis del c.c.e senza la relazione degli Amministratori) e la Nota Integrativa, nei testi allegati agli atti della seduta e di destinare l'utile di esercizio, pari ad € 13.244, nella misura del 5% (€ 662,21) a riserva ordinaria, come per legge, e la parte che residua (€ 12.582,01) a riserva straordinaria.

*_*_*

Punto n.3 all'O.d.G.:

"Collegio Sindacale: nomina di un Sindaco supplente per reintegrazione componente dimissionario"

Il Presidente illustra l'argomento, comunicando che occorre procedere alla nomina di un Sindaco supplente, a seguito delle dimissioni in data 2.12.2016 del Rag. Alessandro Pacchini.

2015/000024*



Cede quindi la parola ai Soci.

Il Sindaco di Piombino propone la nomina, con la stessa durata del mandato dell'attuale Collegio Sindacale, della Rag. Pasquina Corsi.

L'Assemblea dei Soci, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di nominare quale componente supplente del Collegio Sindacale, con la stessa durata del mandato dell'attuale Collegio Sindacale e precisamente sino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2017, la Rag. Pasquina Corsi nata a Piombino (LI) l' 08.02.1957 ed ivi residente (57025) in Riotorto Loc. Ghiaccino, 2 C.F. CRS PQN 57B48 G687B

*_*_*

Punto n.4 all'O.d.G.:

"Varie ed eventuali"

Non vi sono argomenti da discutere

*_*_*

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, viene data lettura del presente verbale, che è immediatamente approvato dall'Assemblea dei Soci ed alle ore 12,40 la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO

Avv. Silvia Corbelli Guerra

IL PRESIDENTE

Geom. Marco Macchioni

IL SOTTOSCRITTO LEGALE RAPPRESENTANTE, TRAMITE APPOSIZIONE DELLA PROPRIA FIRMA DIGITALE DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCRITTO E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA'.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. LI: aut. n. 11333/2000 del 22.01.2001

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli Azionisti della ATM S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della ATM S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

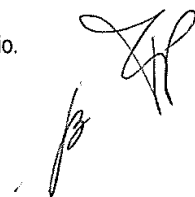
Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ATM S.p.A. al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.***Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.



Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con la società Tiemme Spa con la quale la ATM Spa ha un contratto di "service", che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo della società Tiemme Spa interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni (Tiemme Spa) incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Presidente in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;



- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;



- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 13.244.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Piombino 11/04/2017

Il collegio sindacale

Enrico Pecchia

Laura Baroni

Sergio Ballati

IL SOTTOSCRITTO LEGALE RAPPRESENTANTE, TRAMITE APPOSIZIONE DELLA PROPRIA FIRMA DIGITALE DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCRITTO E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA'.